



Il Collegio dei Revisori dei Conti

(nominato con delibera del Comitato Esecutivo n. 66 del 26.10.2022)

Verbale n. 77 del 20 marzo 2026

Il giorno 20 del mese di marzo 2026 alle ore 15,30, previa convocazione per le vie brevi, si è riunito – in modalità telematica - il Collegio dei revisori dei Conti dell'Ente Idrico . Sono presenti:

N.	Componente	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Bruno D'Agostino	Presidente	X	
2	Dott.ssa Rosanna Perrupato	Componente	X	
3	Dott. Vincenzo Pezzulo	Componente	X	

per procedere all'esame della proposta di deliberazione del Comitato Esecutivo avente ad oggetto: "variazione al Bilancio di previsione 2026÷2028 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 24 del "Regolamento di contabilità" dell'Ente Idrico Campano. Approvazione". Il parere è stato richiesto al Collegio con nota prot. n. 0008094 del 19.03.2026 inviata a mezzo P.E.C.

Ricevuta la documentazione di seguito indicata:

- Bozza della proposta di deliberazione del Presidente al Comitato Esecutivo da adottare per una variazione al bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026 e 2027;
- n. 5 Prospetti di variazioni al bilancio, per competenza e cassa allegati alla stessa.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;
- l'art. 175, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: "il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";



Sede Legale:
Via A. De Gasperi, 28 | Piano II
80133 Napoli [NA] | 081 796 3125

www.enteidricocampano.it
info@enteidricocampano.it
protocollo@pec.enteidricocampano.it

2
VR

LB



- l'articolo 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare (comitato esecutivo) salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";
- l'articolo 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: "Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno....";
- l'articolo 239, del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso:

- che con delibera del Comitato esecutivo dell'Ente n. 32 del 12.11.2025 è stato approvato il documento Unico di Programmazione DUP 2026-2028. Sezioni strategica ed operativa;
- che con delibera del Comitato esecutivo dell'Ente n. 42 del 19/12/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

Considerato che,

❖ successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026÷2028, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo 19.12.2025, n. 42, è sorta la necessità di apportare modifiche agli stanziamenti previsti, sia nella parte entrata che nella parte spesa, e per l'iscrizione di nuove entrate previste afferenti i fatti gestionali di seguito riportati:

❖ con nota della Direzione Generale protocollo n. 5475 del 26 febbraio 2026, è stato richiesto, al gestore del Servizio Idrico Integrato GORI Spa, il versamento dell'importo integrativo di € 302.331,00 per le spese di funzionamento dovute all'Ente Idrico Campano per l'anno 2024 ricomprese nello schema regolatorio 2024÷2029 approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo 30.10.2024, n. 47;

❖ con deliberazione 23 dicembre 2024, n. 755, la Giunta Regionale ha delegato all'Ente Idrico Campano il ruolo di soggetto attuatore di "secondo livello" dell'intervento "Accordo Quadro triennale per l'affidamento di servizi di rilevamento, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania" - CUP: B22C21000880001 - incluso nell'allegato A4 all'Accordo per la Coesione, affidando l'attuazione e la gestione di risorse finanziarie FSC 2021÷2027 per € 7.421.809,52 da trasferire i soggetti gestori del servizio idrico integrato negli anni 2026 e 2027;

❖ con ricorsi per "Decreto Ingiuntivo" sono state avviate dall'Ufficio Legale dell'Ente Idrico Campano, nei confronti dei Comuni inadempienti, le procedure di recupero giudiziale del fondo di dotazione dovuto all'Ente Idrico Campano ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 15/2015 e dell'art. 20, comma 1, lett. a, dello Statuto,



con richiesta anche di condanna della parte resistente al pagamento delle spese legali e degli interessi legali, stimate, rispettivamente, per l'anno 2026 in € 35.000,00 ed € 10.000,00. Visti gli atti prodotti dall'Ente ed esaminate le variazioni, per competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2026 e al Bilancio pluriennale 2026÷2028 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	ANNO	MAGGIORI ENTRATE		MINORI ENTRATE	
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2026	€ 1.026.618,00	€ 1.026.618,00	€ 0,00	€ 0,00
	2027	€ 724.287,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	2026	€ 45.000,00 €	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2026	€ 3.710.904,76	€ 3.710.904,76	€ 0,00	0,00
	2027	€ 3.710.904,76	0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 9.217.714,52	€ 4.782.522,76	€ 0,00	€ 0,00

SPESA	ANNO	MAGGIORI SPESE		MINORI SPESE	
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Titolo 1: Spese correnti	2026	€ 808.087,00	€ 808.087,00	€ 0,00	€ 0,00
	2027	€ 724.287,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	2026	€ 263.531,00	€ 263.531,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2026	€ 3.710.904,76	€ 3.710.904,76	€ 0,00	€ 0,00
	2027	€ 3.710.904,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 9.217.714,52€	€ 4.782.522,76	€ 0,00	€ 0,00

Rilevato che, con le variazioni apportate al bilancio 2026-2028 a seguito della variazione proposta, sono rispettati e salvaguardati gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 193, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore Contabile e dal Responsabile dell'Ufficio "Contabilità, bilancio e patrimonio" ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato, il collegio dei revisori, nel rammentare che le spese in conto capitale programmate su beni di terzi potranno essere utilizzate nel rispetto dei principi contabili generali e dei principi contabili applicati di cui agli allegati 4.2 e 4.3 del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni circa la verifica della convenienza dell'Ente ad apportare migliorie su beni di terzi in uso, a qualsiasi titolo detenuti,



Esprime

parere favorevole sulla proposta di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2026 e al Bilancio pluriennale 2026÷2028, per competenza e cassa, contenute nei relativi prospetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della proposta.

Del che è verbale letto confermato alle ore 16,15 e viene successivamente inserito nell'apposito registro, previa acquisizione della firma di ciascun componente il Collegio.

Copia dello stesso rimarrà agli atti presso l'Ente ed una consegnata, a cura degli Uffici dell'Ente, al Direttore generale ed al Presidente.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Bruno D'Agostino

Dott.ssa Rosanna Perrupato

Dott. Vincenzo Pezzuolo

